

LEGGE BARCA: DA SENATO OK A 26 MILIONI PER BILANCIO L'AQUILA

28 Luglio 2012

L'AQUILA - Questa notte la Commissione Bilancio del Senato ha approvato l'emendamento con il quale vengono assegnati 26 milioni di euro al Comune dell'Aquila per coprire il fabbisogno dell'equilibrio di Bilancio.

“Nell'attuale situazione economica del Paese - ha commentato il sindaco, Massimo Cialente - si tratta di un risultato importante ed insperato, che ci permette, sebbene con grandissimo ritardo, di approvare il Bilancio. Voglio ringraziare il governo e in particolar modo i ministri Barca e Grilli, i senatori Giaretta e Legnini, l'onorevole Giovanni Lolli e i consiglieri del ministero dell'Economia e finanze, Lorenzo Quinzi e Giuseppe Chinè, per il grande impegno che insieme a noi hanno profuso per raggiungere questo obiettivo”.

“Abbiamo ora pochissimi giorni per approvare il bilancio - ha proseguito il sindaco - Ciò purtroppo, non ci permetterà di stenderlo con tutta la partecipazione e l'approfondita discussione che avremmo voluto. In ogni caso è importante esser riusciti ad ottenere l'approvazione di questo emendamento, in quanto ci permetterà di scrivere in Bilancio, tutte le donazioni ed i finanziamenti per l'avvio di importanti opere finora rimaste bloccate. La promessa è che il prossimo Bilancio possa essere approvato entro i primi tre mesi del 2013 e, a questo proposito, stiamo già lavorando con il ministro Barca per identificare idonei strumenti finanziari per avere una copertura del fabbisogno definitiva dal mese di gennaio. Obiettivo importante perché permetterà di stendere un bilancio partecipato attraverso il coinvolgimento dell'intera città”.

“L'augurio che rivolgo a tutti noi - ha concluso Cialente - è che presto il nostro Comune e i Comuni del cratere possano tornare ad un'autonomia economica, perché ciò vorrà dire che abbiamo ricostruito la nostra città”.

Lo stesso emendamento ha previsto uno stanziamento anche per i paesi del “cratere”, pari a 4 milioni di euro, e uno per la Provincia dell'Aquila da 5 milioni.